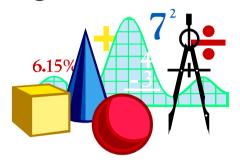
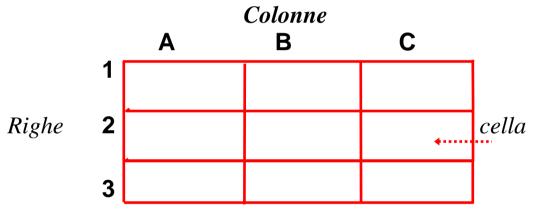
FOGLIO ELETTRONICO (SPREADSHEET) (1)

strumento generalizzato di calcolo





Valori nelle celle:

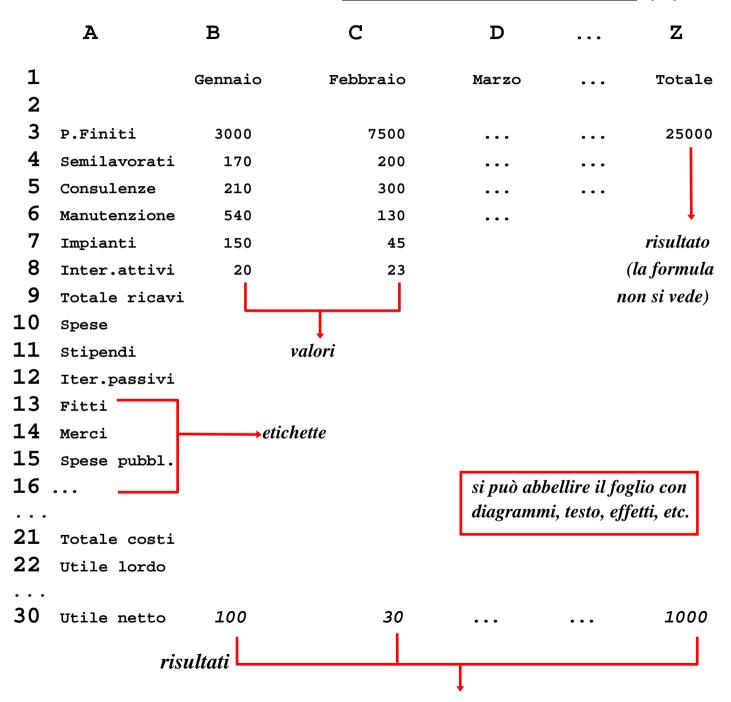
- stringhe alfanumeriche (etichette)
- dati numerici
- formule che producono risultati

Una cella è associata a due elementi:

- una *formula* (interna)
- un *risultato* (visibile)

Costante ==> formula e risultato coincidono

FOGLIO ELETTRONICO (2)



FOGLIO ELETTRONICO (3)

INDIRIZZAMENTO DELLE CELLE

- assoluto (sempre la stessa cella): \$A1, \$B\$12
- relativo (alla cella contenente il riferimento): A1, B12

	Α	В	С	D	•••
1					
2		\$A\$1			
3			A1		
4				B2	

Esempio: Somma di due righe

	Α	В	C
1	1000	500	A1+B1 = 1500
2	1200	750	A2+B2 = 1950
3	•••		

la formula A1+B1 (indirizzi relativi) nella cella C1 copiata nella cella C2 diventa A2+B2

FOGLIO ELETTRONICO (4)

Ogni volta che viene modificato un valore numerico o una formula tutto il foglio viene aggiornato immediatamente (*ricalcolo automatico*) o su richiesta (*ricalcolo manuale*)

	Α	В	С	D
	20	15	35	7
1	(valore)	(valore)	(formula:	(formula:
			A1+B1)	C1*0,20)

Se il valore di A1 viene cambiato in 45, si ottiene:

		Α	В	С	D
_	1	45 (valore)	15 (valore)	60 (formula: A1+B1)	12 (formula: C1*0,20)

Se si cambia la formula in C1 da A1+B1 a A1*B1 si ottiene:

	Α	В	С	D
1	20 (valore)	15 (valore)	300 (formula:	60 (formula:
			A1*B1)	C1*0,20)

FOGLIO ELETTRONICO (5)

NELLE FORMULE SI POSSONO UTILIZZARE:

- le normali operazioni aritmetiche;
- funzioni quali SOMMA, MEDIA, MIN, MAX, trigonometriche, statistiche, finanziarie, etc.

LE CELLE POSSONO ESSERE INDIVIDUATE:

- singolarmente con l'indirizzo assoluto o relativo;
- a intervallo di riga (ad es. A3..E3), di colonna (ad es. C4..C12), rettangolare (ad es. A3..C12).

ESEMPI DI FORMULE:

- (B2+C3+D4) * 20 / E5
- SOMMA(A1..A10) * 5 / 100
- MIN(B1..C20) / MAX(B1..C20)
- MIN(A1..E20) / MEDIA(A1..E20)

FOGLIO ELETTRONICO (6)

Funzione condizionale



allora altrimenti

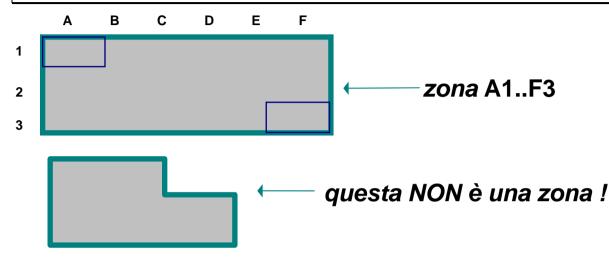
Esempi:

condizione azione1 azione2

SE(B5<MIN(A1..A20); MEDIA(B1..B10); MIN(C1..C10))
SE(A1<=5; "lun..ven"; SE(A1=6; "sab"; "dom")) ← nested if

FOGLIO ELETTRONICO (7)

Zona = insieme di celle rettangolari individuato dagli indirizzi degli estremi di una diagonale (con eventuale nome)



Una zona può essere:

- delimitata dagli estremi (punti di ancoraggio) con il cursore;
- larga una sola colonna, una sola riga, una sola cella.

In un foglio elettronico è possibile:

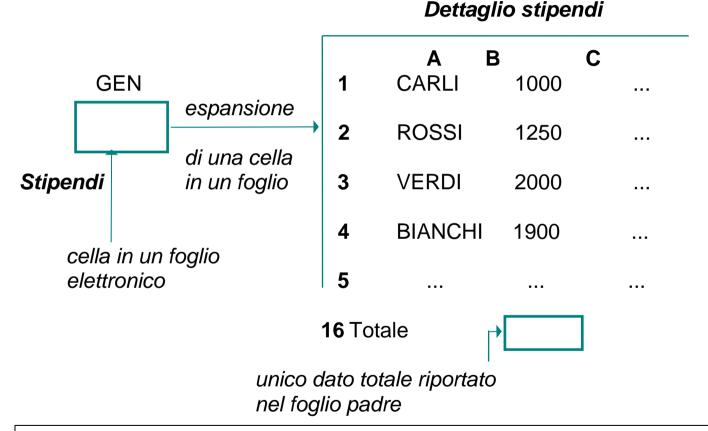
- definire la larghezza delle colonne;
- definire il tipo di dato/risultato delle celle: numerico (con eventuali decimali), data, valuta, stringa, etc.

Ci sono comandi di:

- inserimento/cancellazione di righe/colonne;
- cancellazione di dati/formule in zone;
- copia di dati/formule da una zona ad un'altra;
- stampa del foglio elettronico o di una zona;
- salvataggio di un foglio elettronico;
- lettura di un foglio elettronico.

FOGLIO ELETTRONICO (7)

È possibile lavorare su più fogli elettronici contemporaneamente (copiare celle da un foglio ad un altro, unire due fogli in uno, riferirsi a risultati di un altro foglio, etc.)



Macro = gruppi di istruzioni (richiamabili con un nome)

È anche possibile eseguire istruzioni di controllo (selezione, iterazione, salto) ==> macro come sequenze di comandi di un linguaggio procedurale.

SISTEMI GRAFICI (1)

Si abbia la seguente serie di dati:

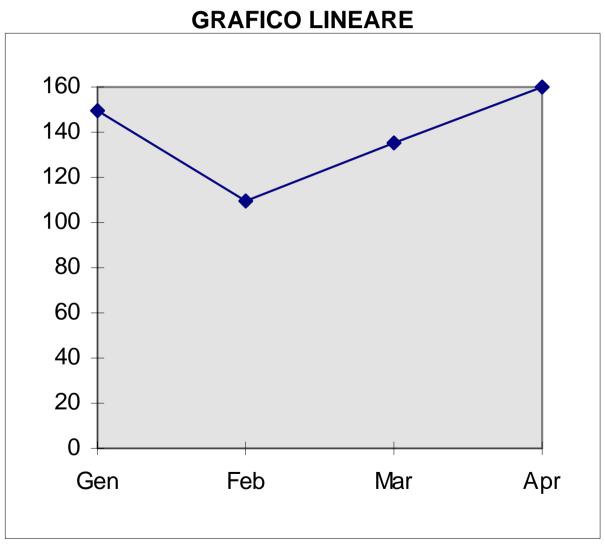
GENNAIO	150
FEBBRAIO	120
MARZO	140
APRILE	160
•••	

oppure:

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	
150	120	140	160	•••

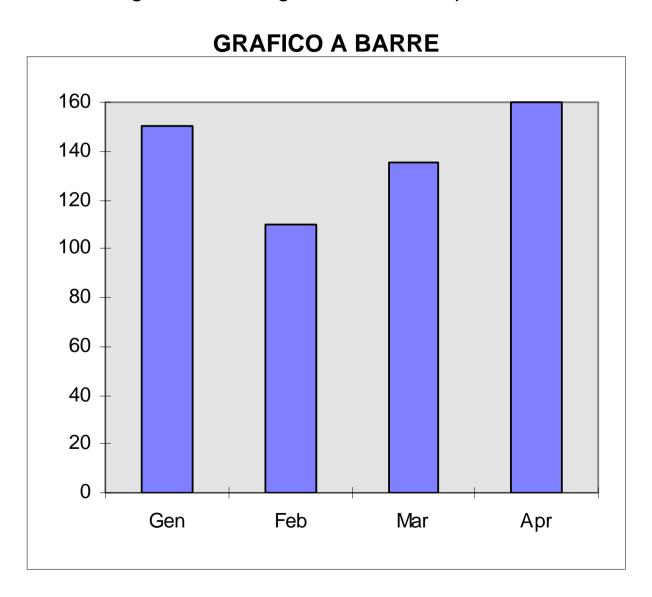
SISTEMI GRAFICI (2)

Si voglia rappresentare un grafico lineare o curva. Scelti i dati da rappresentare sull'asse delle X (orizzontale) e quelli delle Y (verticale) si ottiene il seguente grafico lineare (asse X=ascisse; asse Y=ordinate):



SISTEMI GRAFICI (3)

Lo stesso grafico in forma istogramma o diagramma a barre potrebbe essere:



SISTEMI GRAFICI (4)

Nel grafico vi sono varie opzioni possibili:

- tipo di rappresentazione del punto;
- tipo di tratto della linea (anche niente);
- eventuali colori (assi, linea, punti);
- aggiunta di scritte di vario tipo (titolo, legenda, note);
- eventuale tipo di curva da tracciare (segmenti, interpolazione);
- eventuale linea base;
- eventuali operazioni sulle curve e rappresentazione di più curve;
- scritte e disegni vari.

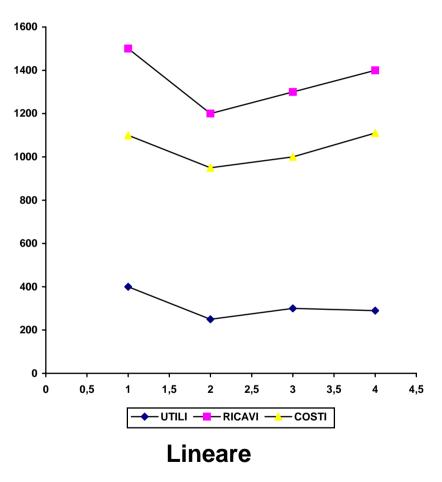
Ad esempio dalla seguente tabella:

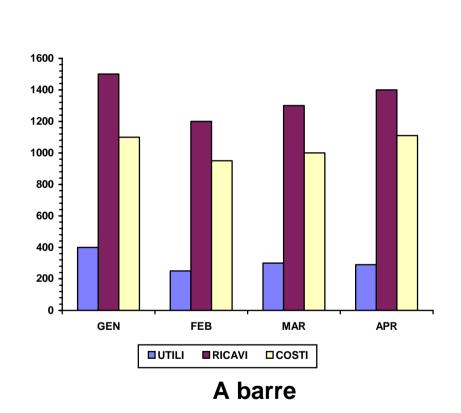
	GENNAIO	<i>FEBBRAIO</i>	MARZO	APRILE
UTILI	400	250	300	290
RICAVI	1500	1200	1300	1400
COSTI	1100	950	1000	1110

si può ottenere una rappresentazione grafica come di seguito riportato:

SISTEMI GRAFICI (5)

RICAVI-COSTI-UTILE (I QUADRIMESTRE)





SISTEMI GRAFICI (6)

Naturalmente per i casi semplici vi sono i comportamenti di default:

- definizione della scala di rappresentazione;
- dei colori, simboli, tratti;
- posizione del titolo, legenda;
- posizione, dimensione caratteri, forma del titolo, legenda note.

Vi possono anche essere due serie numeriche sui due assi.

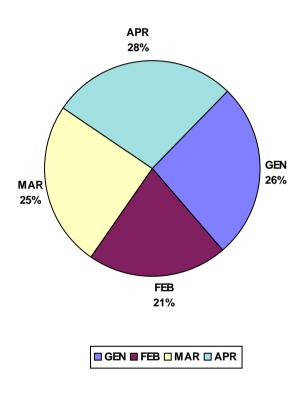
Sui grafici si possono fare:

- operazioni varie di calcolo (somme e differenze, cumulative, percentuali, etc.);
- operazioni grafiche di vario tipo e completamenti di testi;
- stampa;
- memorizzazione;
- lettura di grafico memorizzato.

N.B.: I formati di memorizzazione dei grafici dipendono da sistema a sistema e non sono in genere trasportabili

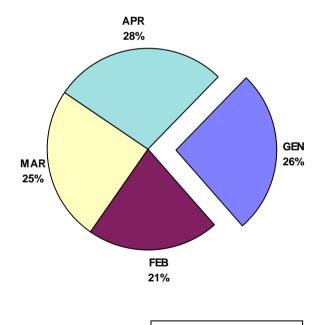
SISTEMI GRAFICI (7)

GRAFICO A TORTA



Lo stesso grafico a torta con evidenziazione di uno spicchio:

GRAFICO A TORTA

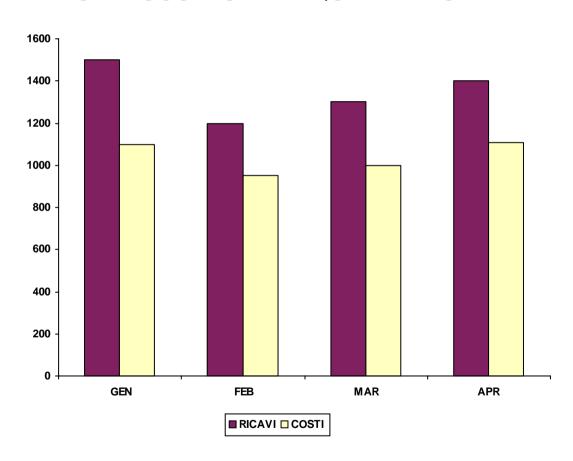


■ GEN ■ FEB ■ MAR ■ APR

SISTEMI GRAFICI (8)

Il diagramma ricavi/costi/utile a barre:

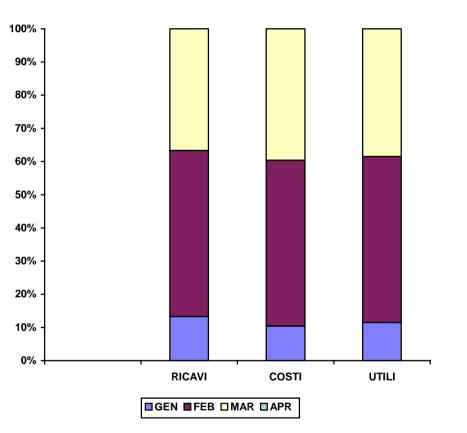
RICAVI-COSTI-UTILE I QUADRIMESTRE

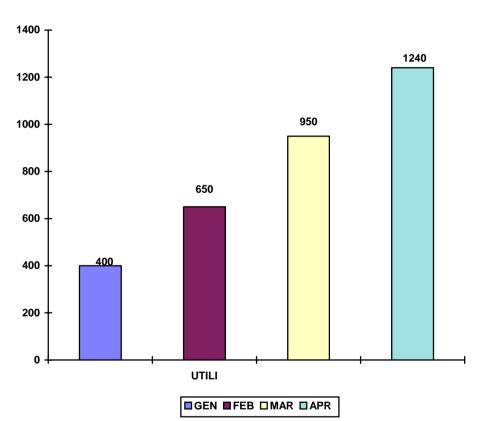


SISTEMI GRAFICI (9)

Il diagramma ricavi/costi/utili a barra percentuale e cumulativo:

BARRA PERCENTUALE





Barra percentuale

Cumulativo